Anno II. N. 219

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Venerdì 13 Settembre 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 12 settembre

Dall'Oriente giungono oggi notizie di incontestabile gravità, e tali da compromettere, se vere, i risultati del Congresso di Berlino. E la situazione anche a Vienna sembra tanto grave, che il Conte Andrassy, il quale doveva recarsi ne' suoi possessi inUngheria, non si muoverà per ora. Quindi eziandio questo fatto servirà a sbugiardare que' diari della Capitale austriaca, che, abbandonatisi ad un *ottimismo* inesplicabile, affettavano disconoscere le difficoltà ed i pericoli sorgiunti dal principio dell'*occupazione* della Bosnia e della Erzegovina sino ad oggi.

Le notizie, cui alludiamo, i Lettori le troveranno fra i telegrammi. Ma, per compendiarle, diremo che a Costantinopoli è permanente la minaccia di congiure in palazzo e di torbidi in piazza; che la Grecia appresta i mezzi di entrare in campagna contro la Turchia, anche prima di aspettare l'esito della *mediazione* delle Potenze; che il Montenegro a mezzo delle armi vuole realizzare le concessioni del Congresso, e, perchè le popolazioni albanesi resistono, è pronto a marciare sopra Podgorizza e Sputz; che, finalmente, la Serbia, incoraggiata dalla Russia, è tutt'altro che disposta a disarmare. La quale ultima notizia, se verrà confermata, dee ritenersi la più grave di tutte, perchè farebbe comprendere come la Russia intenderebbe di allargare, a proprio vantaggio, i risultati dell'ultima guerra. La quale previsione sarebbe raffermata da un altro fatto comunicatoci dal telegrafo, ed è che a Kustendske i Russi riarmano le batterie, e che gli ordini di partenza delle truppe furono contramandati.

E mentre ciò osservasi in rapporto alla questione orientale, le cose di Germania e dell'interno della Russia dànno da pensare. Come ci riferiva un nostro telegramma particolare da Berlino, il *Reichstag* tedesco ha rinominato il suo vecchio Presidente Forkenbeck a grande maggioranza, attestando così all'Europa che intende mantenersi poco dissimile da quello che era prima che il principe Bismack lo sciogliesse. In Russia, poi, ogni giorno più si hanno indizj del moltiplicarsi e crescere delle Società segrete che esercitano una specie di terrorismo sugli organi tutti del Governo; e da questo stato di cose la probabile istituzione d'uno speciale ministero di polizia deliberato nei Consigli dello Czar.

Ecco, dunque, per quali cagioni oggi si abbia giusto motivo a temere che serie complicazioni possano sorgere nella politica dell'Europa.

IL MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Diamo al Pubblico, che ne ha interesse, quella parte del R. Decreto oggi pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, che concerne le attribuzioni del ristabilito Ministero d'agricoltura, industria e commercio:

Art. 1. Sono aggregati al Ministero d'agricoltura, industria e commercio i servizii e le attribuzioni seguenti:

a) Provvedimenti diretti ad eliminare dalle proprietà agricole i vincoli, le servitù, gli usi che contrastatano e ritardano il progresso dell'agricoltura, il trasferimento della proprietà e il movimento dei prodotti; ordinamento della polizia rurale; ripartizione dei demanii comunali nelle Provincie meridionali (legge 8 giugno 1807 e successive); beni ademprivili di Sardegna (legge 25 aprile 1865, n. 2252 e successive); abolizione della servitù di pascolo e di legnatico nel principato di Piombino (legge 15 agosto 1867, n. 3910); abolizione del pensionatico nelle Provincie venete (legge 4 marzo 1869, n. 4939);

b) Miglioramento del bestiame; deposito di cavalli stalloni; commissione per il libro genealogico dei cavalli (*Stud Book*).

c) Istituzioni intese all'incremento dell'agricoltura, cioè: Consiglio d'agricoltura; stazioni sperimentali; scuole speciali agrarie, scuole, poderi e colonie agricole, Accademie, Società, Assicurazioni agrarie e Comizii agrarii; Comitato ampelografico e relative Commissioni provinciali.

d) Iniziativa a promuovere la diffusione delle conoscenze agrarie per mezzo di conferenze, di cattedre ambulanti di agricoltura, ed in altri modi.

e) Studii, incoraggiamenti ed iniziative pel miglioramento delle classi agricole; inchiesta agraria secondo la legge del 15 marzo 1877, n. 3730;

f) Studii, incoraggiamenti e provvedimenti intesi a promuovere la riduzione e coltura di terreni incolti e le irrigazioni, nonchè gli studi per promuovere le bonificazioni nei limiti delle facoltà attribuite al Ministero d'agricoltura, industria e commercio; corsorzi d'irrigazione; studi, incoraggiamenti ed iniziative in ordine all'acclimatazione e diffusione di piante e d'animali, al perfezionamento dei metodi e dei sistemi di coltivazione, d'allevamento, al miglioramento del bestiame, agl'insetti utili, alla piscicoltura, allo sviluppo ed al progresso delle industrie agrarie e forestali, alla diffusione e al perfezionamento delle macchine rurali; concorsi agrarii ed esposizioni agrarie; Diritto d'importazione di piante.

h) Raccolta e pubblicazione di notizie sulle campagne; vigilanza per impedire e correggere i cattivi procedimenti dipendenti dall'annona e dall'applicazione di tassa di consumo; formazione delle mercuriali dei prezzi dei cereali, sia nello Stato che all'estero, come di ogni altro mercuriale che possa essere d'interesse generale. II. Boschi e foreste. Regime forestale: Amministrazione di boschi dichiarati inalienabili; affrancazione dei diritti d'uso nei boschi dichiarati inalienabili; riduzione a coltura agraria e rimboschimento di boschi incolti dei Comuni; corpo delle guardie forestali; Scuola forestale; servizio meteorologico e relativa commissione. III. Commercio ed industria:

a) Studj e proposte riguardanti la legislazione commerciale di concerto col Ministero di grazia e giustizia; consiglio dell'industria e del commercio; Camere di commercio ed arti; borse di commercio, mediazioni; magazzini generali; fiere e mercati; abolizione di Corporazioni privilegiate d'arti e mestieri; credito fondiario; credito agrario; privative industriali; privative per nuovi disegni e modelli di fabbriche; diritti d'autore; saggio e marchio di metalli preziosi; pesi e misure; sorveglianza della circolazione cartacea di concerto col Ministero delle finanze durante il corso forzoso, e disposizioni relative agl'Istituti di emissione ed al consorzio fra gl'Istituti medesimi.

d) Autorizzazione, vigilanza ed altri provvedimenti relativi agl'Istituti di credito ed alle Società per azioni.

e) Esame dei regolamenti comunali di ordine economico.

f) Vigilanza delle caldaie a vapore.

g) Istituzioni intese all'incremento dell'industria e del commercio, cioè: Museo industriale; Scuola superiore di commercio in Venezia; Scuola superiore di nautica e costruzione navale in Genova; Scuole speciali d'arti e mestieri; Registro italiano per la classificazione dei bastimenti; Esposizioni industriali, incoraggiamenti, premj, studj od iniziative a vantaggio delle classi operaie; Commissione consultiva per gl'Istituti di previdenza e sul lavoro; Casse di risparmio; concerto col Ministero dell'interno nella trasformazione di Opere pie in Casse di risparmio ed in altre istituzioni di previdenza; Società di mutuo soccorso ed altri Istituti di previdenza.

i) Studii e concorso coi ministri competenti nelle proposte riguardanti i trattati di commercio e di navigazione e i servizii marittimi sussidiati.

l) Concorso col Ministero dei lavori pubblici nell'approvazione delle tariffe ferroviarie e dei Regolamenti sul trasporto e navigazione delle merci.

m) Voto sulla trasformazione, modificazione e interpretazione delle tariffe e dei Regolamenti doganali nei loro rapporti cogl'interessi commerciali;

n) Pubblicazione di notizie e rapporti sul commercio estero, e diffusione all'estero di notizie riguardanti il commercio e le produzioni italiane col Ministero degli esteri. IV. Miniere, Legislazione ed esecuzione delle leggi sulle miniere, cave ed opifici per la elaborazione di sostanze minerali: consiglio delle miniere; comitato geologico; corpo Reale degl'ingegneri delle miniere; scuole speciali minerarie. V. *Caccia*) Legislazione sulla caccia. VI. *Pesca*) Leggi e Regolamenti sulla pesca. VII. Statistica generale:

a) Giunta centrale di statistica.

b) Statistica generale del Regno, di concerto cogli altri ministri nelle parti spettanti a ciascuno di essi, esclusi i rendiconti periodici delle varie Amministrazioni pei loro servigii.

c) Censimento della popolazione ed ordinarie anagrafi.

d) Statistica agraria, industriale, commerciale, e ordinamento dei relativi mezzi di esecuzione. VIII. Economato generale per provvedere alla stampa, alla carta ed agli oggetti di Cancellaria delle Amministrazioni dello Stato.

Art. 2. Il servizio idrografico colla Commissione relativa è attribuito al Ministero dei lavori pubblici.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* dell'11 settembre contiene: Nomine nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

— Ulteriori notizie che sono pervenute dai campi d'istruzione dell'Alta Italia, sugli effetti disastrosi di alcune disposizioni e di alcune manovre, preoccupano il pubblico. È a desiderarsi che *l'Italia militare*, o qualche altro giornale, dia notizie anche più precise di quelle pubblicate l'altro ieri.

— L'on. Cairoli, Presidente del Consiglio, sebbene non sia ancora perfettamente ristabilito in salute, non partirà per ora da Roma.

— Annunziano alcuni giornali officiosi che prima del riaprirsi della Camera verranno nominati non meno di 40 nuovi senatori. La morte che tolse al Senato 45 dei suoi membri dopo l'ultima scelta fatta dal Ministero Depretis, renderebbe necessaria tale disposizione. Altri giornali vorrebbero poi far credere che queste nomine sieno richieste dall'onorevole Doda in previsione della battaglia finanziaria che in seno alla Camera vitalizia egli dovrà sostenere?

— L'*Italia militare* nel suo supplemento di ieri pubblicava il decreto relativo al riordinamento delle Compagnie alpine la cui forza è fissata a 200 ufficiali e 9090 uomini di truppa.

— La *Gazzetta Piemontese* parla diffusamente del *Monumento di Mentana*, e noi riproduciamo un brano di quella descrizione per anticipare ai lettori il piacere di conoscere il sospirato monumento:

« Nel mezzo, sull' alto della base, sta la figura colossale dell' Italia.

« È un'alta matrona, ricca di forme, bella e serena di volto, solenne nell' atteggiamento.

« È l' antica Italia, l' Italia dei vigneti e dei fertili campi, delle arti e delle vittorie, l' Italia che richiama sul labbro il saluto di Virgilio :

Salve, magna parens frugum...
Magna virûm.

« La chioma abbondante svolazza al vento, tiene la sinistra appoggiata all' impugnatura della spada, colla destra poderosa protende la corona di quercia ai forti caduti.

« Ai due lati della base in due gruppi stupendi — migliore forse della figura dell' Italia — sono riprodotti due episodi della grande lotta. Sono i due episodi più salienti, i due fatti ugualmente gloriosi benchè non ugualmente fortunati, poichè vi è una vittoria e una sconfitta — Monterotondo e Mentana !

« Dopo una lunga lotta, accanita tra i nostri volontari male armati, mal vestiti, affranti di fatiche e di fame e di stenti, contro un nemico al sicuro dietro le feritoie, bene armato, riposato, ben pasciuto, quale momento di entusiasmo e di gioia inaudita non dovette essere stato quello in cui la porta di Monterotondo, scrosciando tra le fiamme e sotto i colpi di scure, rovinava davanti ai garibaldini che vi si scagliavano innanzi vittoriosi !

« Questo è il momento sublime che con accorgimento finissimo ha scelto lo scultore.

« Un gruppo di volontari in disordine irrompe : un ufficiale è alla testa colla spada sguainata ; la testa fasciata ha un'espressione tremenda ; ha il corpo slanciato innanzi a tutta corsa ; un trombettiere soffia a pieni polmoni la tromba, vengono dietro i soldati, passano sui corpi dei papalini giacenti, ondeggiano sulle teste sciabole e baionette, s' inoltra la bandiera d' Italia.

« Per fondo : le mura diroccate, la porta sconquassata, i vortici del fumo lontano.

« In questo gruppo è l'ira, la gioia, l'esaltazione, l' entusiasmo della vittoria, la vita.

« L' altro gruppo è il rovescio della medaglia : un garibaldino solo; senz' armi, ritto, immobile in mezzo al campo di Mentana dopo la battaglia. Lo sconforto, l' angoscia sono scolpiti sul suo volto. Ai suoi piedi giace un suo compagno d'armi colle pugna serrate dall' ultime contrazioni della rabbia e dell' agonia. Il campo è solitario, nel fondo rottami e fumo e rovina, ed un francese monta la guardia appoggiato al *chassepot* che *ha fatto meraviglie...* »

Notizie estere

Al Congresso dei Clubs Alpini, che si tiene nel Palazzo delle Tuilleries, assistono parecchi italiani.

— Il Congresso statistico ferroviario si riunirà il 2 del mese venturo a Berna. A delegato delle ferrovie romane fu scelto il capo traffico Mari.

— I preparativi per la rivista militare, che avrà luogo domenica a Vincennes, sono straordinari. Si trovano già in Parigi i delegati militari di tutte le nazioni.

— Louis Blanc, in una lettera a Dufaure ed a Marcère, dichiara che la legge non autorizza a sciogliere le riunioni private e consacra la inviolabilità del domicilio, e conclude: «Malgrado il desiderio di facilitare l' opera del governo cui devesi l' esser liberati dai ministri del 16 maggio, i deputati repubblicani non possono non protestare ».

— Scrivono da Parigi, 11 settembre : Prendendo la parola al banchetto di Boulogne, il ministro Freycinet espose nuovamente i suoi progetti di grandi lavori pubblici e li difese contro gli attacchi ai quali furono fatti segno.

Say, ministro delle finanze, dimostrò la possibilità di eseguirli senza aggravare il paese. Il risparmio aumenta continuamente.

L' emissione del 3 per cento ammortizzabile è completamente riuscita. Il ministro concluse : « Per riuscire ci occorrono la pace all' estero — e vi confidiamo ; nell' interno il consolidamento del governo che intraprendemmo a fondare e che si stabilisce fra il consenso della nazione e con forza, sapendo e potendo farsi rispettare ».

Il discorso fu accolto con grandi applausi.

I ministri nel loro passaggio per Calais furono assai festeggiati. Essi arrivarono a Dunkerque.

— Nella Macedonia si è formato un Comitato bulgaro per combattere la preponderanza del clero greco in favore del clero bulgaro.

— Scrivono da Ragusa 8 : Il presidio turco uscito da Trebinje essendosi unito alle truppe austriache, insieme procedettero all' attacco della piazza. Un solo villaggio fece fuoco sulle truppe, che ebbero 27 tra morti e feriti. Ieri il generale Poppenheim, Suleiman pascià e questo console generale ottomano Danish effendi entravano a Trebinje.

— Assicurasi che il Ministero francese presenterà nella prossima sessione parlamentare un progetto per la riforma delle leggi in vigore concernenti le esecuzioni capitali.

— Secondo notizie telegrafiche da Cracovia, a Pietroburgo furono affissi di notte dei cartelli, nei quali vengono minacciati di morte i giudici che pronuncieranno condanne nei processi contro i nihilisti. A Varsavia furono in questi giorni arrestati molti operai per agitazione socialista.

DALLA PROVINCIA

Da S. Daniele ricevemmo molti particolari riguardo il ritrovo datosi colà, domenica scorsa, del Deputato comm. Giacomelli con alcuni suoi Elettori del Partito moderato; ma non li avremmo comunicati al Pubblico, qualora le adulatorie esagerazioni delle *Gazzette* magne e piccine di esso Partito, non ci obbligassero proprio a stabilire su dati veri l' importanza di sì grave avvenimento, qual' è un *banchetto di Elettori.*

Comincieremo intanto dal dire che in esso avvenimento devesi escludere del tutto la giocondità schietta e, più che mai, l'entusiasmo. Quasi tutti gli Elettori progressisti della Terra, ne erano usciti per lasciar libero il campo ai Moderati ; e tra i notabili il solo dottor Rainis, interpretando a suo modo i doveri della carica sindacale, restò in paese, perchè volle dire al comm. Giacomelli ch'egli, sebbene ritenuto *reprobo* dall'assemblea che doveva adunarsi nella Casa del Comune, intendeva, per atto di ospitalità cortese, di salutare in lui il *patriota.*

Non bandiere, od altri segni di esultanza popolare ; una sola bandiera nazionale sulla Casa del Comune.

Che se una Banda musicale accolse il Deputato e seguito, è a sapersi che parecchi di coloro, Sandanielesi, che vi appartengono, rifiutarono di suonare, e furono sostituiti da altri di vicini paesi.

Nella sala, dove fu pronunciato il discorso, non più di una ottantina di persone, tra cui circa venti venute dalla Sezione di Codroipo, e una quindicina o più, componenti il seguito dell'on. Deputato. Al di fuori qualche diecina di curiosi.

Dunque le *Gazzette* che accennano all' entusiasmo de' Sandanielesi, hanno detto cosa non vera ; ma tornava conto al Partito di proclamare all' Italia la *conversione completa della Cittadella della Progresseria friulana.*

Per contrario, da relazioni imparziali (ed eziandio di *Moderati*) noi siamo in grado di attestare che il Discorso passò senza destare veruna emozione ; anzi, a parlar chiaro, non fece nè caldo nè freddo agli Elettori. Quindi tutte le segnature in corsivo indicanti le supposte sensazioni dell'uditorio, sono un lusso che si permise lo stenografo, perchè così richiedeva il *rituale della messa in scena.* Le *emozioni,* se ce ne furono, spettano tutte ai *compari* della *Costituzionale* venuti a S. Daniele quali grandi cerimonieri dell'onor. Deputato ; ma per contrario, a quanto ci scrivono, talune parti del discorso dell'on. Giacomelli (malgrado una certa regolarità e solennità diplomatica della forma) non piacquero nemmanco ai suoi Elettori moderati.

Annotiamo ciò, perchè in Italia non si creda (sulle relazioni di certe *Gazzette*) che a S. Daniele sia avvenuto un generale voltafaccia, e che colà si sospiri la restaurazione de' Moderati al potere come un supremo bene per la Patria. Ed annotiamo ciò, perchè a noi che abbiamo letto attentamente il Discorso dell'on. Giacomelli, sembrava davvero impossibile che avesse potuto essere udito, se non con freddezza. Da esso apparisce sì che l'Oratore è uomo studioso delle varie questioni interessanti il paese ; ma dal riconoscere ciò, dal dire che il Giacomelli in alcuni affari ha un *senso pratico* e attitudine per speciali lavori, al fare di lui addirittura un *Generale d'Alessandro* (come sembra sia ora l' aspirazione di certe *Gazzette moderate*) ci corre di mezzo un abisso. Quindi, ultimo effetto, il ridicolo !

I correligionari dell'on. Giacomelli possono tenersi di lui, dacchè difettano di molti *uomini* nonchè *grandi,* almeno di lodevole *mediocrità* ; ma sappiano che con le loro lodi esagerate non rendono servizio nè all'Oratore di domenica a S. Daniele del Friuli, nè al Partito moderato.

Ieri alle ore dieci avvenne la corsa di prova del tronco di Ferrovia Pontebbana Resiutta-Chiusaforte.

CRONACA DI CITTÀ

Atti della Deputazione Provinciale.

Seduta del giorno 9 settembre

Riuscito senza effetto per mancanza di aspiranti l'esperimento d'Asta 9 corrente per l'appalto dei lavori di ristauro al ponte sul Degano, venne indetto un nuovo esperimento che avrà luogo il 16 corrente come d'avviso già pubblicato.

— Venne approvata la perizia suppletoria estesa dall'Ufficio tecnico provinciale per l'esecuzione di alcuni lavori addizionali occorrenti pel compimento delle opere di riparazione al Ponte sul Torrente Fella verso la preavvisata spesa di L. 1700.

— Considerato che nelle maniache Baldini Maria e Cucchini Domenica concorrono gli estremi di legge, furono assunte le spese della loro cura e mantenimento a carico provinciale.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 992.64 a favore di Peschiutti Luigi per lavori di ristauro eseguiti nel fabbricato ad uso Collegio Uccellis.

— A favore della Direzione del Civico Ospitale di Palmanuova venne disposto il pagamento di L. 2067,70 in rimborso spese di cura e mantenimento maniache povere della Provincia durante il mese d'agosto 1878.

— Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri N. 49 affari ; dei quali N. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia ; N. 22 di tutela dei Comuni ; e N. 10 d'interesse delle Opere Pie ; in complesso affari trattati N. 55.

Il Deputato Provinciale
Dorigo.

Il vice-Segretario
Sebenico.

Domenica 15 corrente mese, alle ore 10 di mattina, avrà luogo nella gran sala dell'Ajace (Palazzo Comunale) la distribuzione dei premi agli allievi più distinti delle Scuole serali e festive della Società operaja.

Lotteria di beneficenza a vantaggio delle Scuole degli Operaj, e degli Istituti Pii denominati : Ricovero Tomadini per gli orfanelli miserabili, Asilo Infantile di Carità, e Giardini d' Infanzia.

La Lotteria di beneficenza sarà tenuta il 15 settembre alle ore 7 di sera nella Piazza Vittorio Emanuele e sarà rallegrata dalla Musica.

Gli oggetti destinati a titolo di premio nella Lotteria saranno esposti durante l'intero giorno sotto la Loggia di S. Giovanni opportunamente addobbata.

Regole per la Lotteria. Ogni oggetto esposto sarà numerato, ed il numero corrispondente sarà posto in apposite urne, frammisto ad altri biglietti in bianco nella proporzione di uno per trenta. Appositi incaricati si occuperanno della vendita dei biglietti, il di cui prezzo viene fissato a cent. 10 cadauno. La consegna degli oggetti guadagnati sarà fatta immediatamente. Coloro però che entro la sera della Lotteria non ritirassero gli oggetti guadagnati, s' intenderanno rinunciarli a favore delle istituzioni per le quali venne promossa la Lotteria di beneficenza. Per l' ingresso alla Piazzetta e Loggia di S. Giovanni si pagheranno cent. 20 per persona.

Avvertenza. Ad evitare le male interpretazioni di qualche dimenticanza a cui fossero incorsi i sotto Comitati istituiti pel ricevimento dei doni destinati alla Lotteria di beneficenza disposta pel giorno 15 corrente, si rinnova l' avvertimento, che i donatori possono consegnare le proprie offerte alla Segretaria della Società operaja a tutto il 14 corr. dalle ore 7 antim. alle 7 pom.

Rammentiamo che questa sera, alle ore 7, nei locali della Società Operaja ha luogo una riunione, a cui sono invitati ad intervenire tutti coloro che intendono di partecipare al banchetto che sta organizzandosi fra i soci della Società stessa.

In tale riunione il Comitato promotore comunicherà le sue proposte, sulle quali dovranno deliberare definitivamente gli intervenuti.

Ovariotomia. Dobbiamo registrare un'altra di queste gravissime operazioni, eseguita martedì scorso nel nostro Ospitale civile dal distinto chirurgo dott. Franzolini. Fino a jeri sera l'operata trovavasi in buone condizioni e dava speranze di guarigione.

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli operai di Udine — Lotteria di Beneficenza.

Offerte in denaro.

Somme precedenti L. 717.42 — Avv. dott. Orsetti l. 5, Dott. Francesco Zambelli l. 2, Cremese Caterina l. 1, Zignoni Isabella l. 5, Tomasoni avv. l. 5, Brida Sebastiano l. 2, Perincis G. l. 2, Zandigia-

como Turini Elisabetta l. 1, G. Bergagna l. 1, N. N. l. 1, Sabai Nicodemo l. 2, Perissini Michele l. 5, fratelli Mangili Marchesi Benedetto, Francesco e Ferdinando l. 15, Brida Giacomo l. 1, Pagani famiglia l. 6, Cozzi Giovanni l. 5, Lorenzi Carlo l. 5, Petronio prof. Matteo l. 1, Carlini Giuseppe l. 4, Minotti Angelo c. 50, Midena Zuppelli Annetta l. 1, Midena Salvadori Maria l. 1, Zuppelli Gerardo l. 1, Rabasso Giovanni l. 1, Sburlini Facchini Maria l. 1, Modesti Giacomo l. 2, Bonini dott. Pietro l. 2, Berghinz Giuseppe l. 5, Santi Nicolò l. 2, Carraro Ottone l. 4, Tenandini Mario c. 50, Del Piero Elisa l. 2, De Girolami cav. Andrea l. 2, famiglia Gaspardis Giuseppe l. 3, Kekler fratelli l. 10, Cimador Giacomo l. 1, Gennaro Giovanni l. 2, Flocco Giovanni l. 1, Pertoldi Leonardo l. 2, Tubello Anna l. 2, M. R. C. Anna Gailici Direttrice del Collegio delle Dimesse l. 5, Didina Natale l. 2, Fattori Sebastiano c. 60, Biasutti dott. cav. Pietro l. 4. Totale L. 844.02

Agli amici. La fratellevole stretta di mano che ci porgeste ieri, buoni Amici, a mezzo dell'accreditato giornale la *Patria del Friuli*, e le sincere congratulazioni cui ci voleste benignamente porgere a saluto ed incoraggiamento alla nostra **Società Commerciale**, fondata allo scopo di ben condurre l'assuntasi nota **Birraria alla Concordia**, ci fu assai grato e lusinghiero.

A sì cara e sì inaspettata prova di simpatia e di fiducia ci sentiamo in dovere di tributare, a mezzo della stampa, i più sentiti ringraziamenti per le piene prove d'amicizia, e per il numeroso concorso cui giornalmente ci vediamo fatti segno nel nuovo nostro esercizio di **Birraria e Trattoria alla Concordia**.

Nel tributarvi, o Signori, la nostra gratitudine, cogliamo l'occasione per assicurare i nostri Concittadini e Comprovinciali che nulla sarà da noi obbliato, sia per Birra di prima qualità della rinomata Fabbrica **F. Schreiner**, sia per scelte cibarie, come per vini nostrani e forestieri, copioso assortimento di Bottiglieria, come per pronto ed esatto servizio.

Devotissimi
Antonio Beltramelli
Luigi Riva.

Smarrimento di portafoglio. Certo B. V. il giorno 10 and., ritornando dall'Ufficio Esattoriale sito in via Daniele Manin e percorrendo via Cavour, smarriva il proprio portafoglio, usato, di pelle giallognola, contenente L. 90 circa in biglietti di Banca, ed un biglietto di questo Monte di Pietà. Chi lo avesse trovato farà opera onesta portandolo al locale Ufficio di P. S.

Incendi. Verso le ore 7 pom. del 10 corrente in Rivolto, il fuoco sviluppatosi, a quanto sembra, dapprima in un fenile di proprietà di Commisso Antonio, e quindi propagandosi all'attiguo fabbricato di Baracetti Angelo, distrusse l'uno e l'altro, e si sarebbe anche esteso all'abitazione del Commisso, se non si fossero indefessamente prestati per ispegnerlo i R. Carabinieri, le Guardie Doganali e molti di quei abitanti. Il danno ascende in complesso a L. 4450.

In Cordenons l'8 and., verso le ore 11 pom., il fuoco distrusse un fenile con sottostante stalla ed attiguo magazzino appartenente a Vincenzo Peschia, benchè i molti accorsi siansi prestati con alacrità per domarlo. Il Peschia risentì un danno di L. 4500, avendogli le fiamme distrutto anche del fieno, della paglia, della legna, dello strame ed una botte contenente 500 litri d'olio.

Rivolta alla forza pubblica. In Porpetto (Palmanova) essendo insorta una zuffa tra i fratelli M. S. D. e F. A., i R. Carabinieri s'intromisero per pacificarli; ma in questo mentre certo T. V., alquanto brillo, afferrava pel collo un Carabiniere dandogli un pugno. Non ebbe poi a fare molto il gradasso, perchè egli veniva tratto subito agli arresti.

Furto. Nella località montuosa detta Raut in pertinenza del Comune di Frisanco, pascolavano 100 pecore di proprietà di varj individui. Come di consueto, nessuno guardava la mandria; solo di tratto in tratto i soci si recavano colassù a fare le ordinarie loro visite. Senonchè, la mattina del 30 agosto p. p. trovarono un ammanco di 70 pecore. Le indagini per rinvenirle, credendo fossero precipitate nei burroni, riuscirono vane.

Concerto al Caffè Meneghetto, questa sera dalle ore 7 1|2 alle 10. Il *Sestetto Udinese* suonerà nuovi pezzi musicali, cui (ora che mancano altri trattenimenti) si recheranno ad udire assai volentieri quelli che già lo onorarono di loro frequenza negli scorsi mesi. Speriamo di trovarvi nel numero eziandio molte gentili signore, dacchè il cortile-giardino del *Caffè Meneghetto*, finchè dura il caldo, è un ritrovo che offre molti vantaggi del *confortable*.

Ultimo corriere

È smentita la notizia di spiegazioni chieste dal Governo italiano al francese per la questione di Tunisi. Ed è quindi inesatta anche la voce di compensi che l'Italia otterrebbe a Tripoli di fronte a quelli di Francia a Tunisi.

— La stampa viennese constata che i rapporti fra l'Inghilterra e la Russia, in seguito alla questione dell'Afganistan, sono molto tesi, ed attribuisce a questo motivo la sospensione della partenza dei russi da Costantinopoli.

TELEGRAMMI

Belgrado, 11. Corre voce che l'imperatore di Russia abbia conchiuso un trattato secreto col sultano. I turchi sospesero lo sgombro di Varna e rifiutano di consegnare il castello.

Berlino, 11. Il *Reichstag* elesse Forkembek presidente con 240 voti contro Frankenstein che n'ebbe 114. Furono eletti vice presidenti Staufemberg nazionale liberale, e Hohenlohe del partito dell'Impero tedesco.

Firenze, 12. Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso degli orientalisti alla presenza del Principe Amedeo. Desanctis, Amari e Degubernatis pronunziarono discorsi che vennero applauditi. Fu dichiarato aperto il Congresso in nome del Re.

Vi furono applausi al Re ed al Principe. — All'arrivo ed alla partenza il Principe venne applaudito fragorosamente. — Il Principe ha visitato la mostra orientale.

Londra, 12. Il *Times* ha da Costantinopoli: I Russi a Kustendshe riarmano le batterie. Gli ordini di partenza delle truppe sono contrammandati.

Il *Daily News* ha da Vienna: I telegrammi privati confermano la scoperta a Costantinopoli d'una cospirazione a favore di Murad, ad istigazione degli ulema. Furono fatti cento venti arresti.

Verona, 12. La Regina è passata qui in forma privata.

Firenze, 12. Stamane è giunto il Principe Amedeo. Fu ricevuto alla Stazione dal ministro De Sanctis, dal gen. Medici, da tutte le Autorità civili e militari, e dalla notabilità di Firenze. Grande folla applaudì il Principe, che fu visibilmente commosso dell'accoglienza. Le truppe erano schierate sulle piazze e sulle vie.

Pest, 12. Il *Pester Lloyd* annunzia che l'occupazione si fermerà per ora ai paesi già in potere delle truppe austriache. In questo caso verrebbe richiamato un corpo d'armata.

Seraievo. 12. Gli assasini del console Perrod vennero scoperti. Nel distretto di Busovaza ed in quello di Serajevo si sono manifestati dei casi di epizoozia.

Londra, 12. Corre voce che il governo faccia dei preparativi per l'annessione dell'Afganistan.

Atene, 12. La Grecia comincia a tradurre in atto le misure riguardanti la mobilitazione dell'esercito. La Turchia resiste a tutte le trattative di conciliazione.

Costantinopoli, 12. Regna vivo fermento.

Vienna, 12. L'ufficiosa *Presse* pubblica un articolo che tende a dimostrare l'opportunità, anzi l'urgenza, che tutte le potenze europee abbiano a cooperare alla pacificazione della Turchia, effettuando nell'interesse comune le deliberazioni del trattato di Berlino. Essa soggiunge che alla lega rivoluzionaria ottomana è d'uopo opporre una lega europea.

Brood, 12. Si assicura che le mosse preparatorie delle truppe d'occupazione sono finite e che tutti i corpi prenderanno tosto simultaneamente l'offensiva.

Ieri si parlava di una vittoria che il generale Szapary avrebbe riportato; ma questa notizia non si è finora confermata.

ULTIMI.

San Vincenzo, 11. Prosegue per la Plata il postale *Nord America* della Società Lavarello.

Aden, 11. Il piroscafo *India* della Società Rubattino è passato ieri diretto a Bombay. Il piroscafo *Australia* della stessa Società oggi è arrivato e partito per Genova.

Marsiglia, 12. È arrivato il postale *Colombo* della Società Lavarello.

Montechiari, 12. Stamane il Re, e gli ufficiali esteri recaronsi ad incontrare la Regina ed il principe di Napoli. Alle ore 9 i Sovrani entrarono nel campo seguiti dai ministri della guerra e dell'interno. Circa 5000 persone applaudirono i Sovrani. La Regina salita sul palco ricevette un mazzo di fiori. Il Re passò in rivista il primo e secondo corpo d'armata, composti di 25,000 uomini schierati su tutte le linee in tenuta di marcia. La linea di sviluppo era di 10 kilometri, quindi ebbe luogo la sfilata in ordine serrato. Riordinate, le truppe resero gli onori. Gli ufficiali esteri ossequiarono i Sovrani; il Re strinse loro la mano. I Sovrani ed i ministri partirono applauditissimi per Bagnolo.

New-Orleans, 12. Ieri qui vi furono 90 morti, a Menfis 104. La temperatura ascendosi abbassata, impedirà probabilmente un nuovo sviluppo di epidemia.

Brescia, 12. Alle 4 pom. il cannone dava l'annunzio dell'arrivo delle loro Maestà alla stazione riccamente addobbata. Le LL. MM. ricevettero tutte le autorità civili e militari, il Vescovo e moltissime signore, le rappresentanze della città e della provincia, la società operaja, e molte notabilità; nella carrozza Reale eravi assieme alle Loro Maestà il principe di Napoli, e l'on. Zanardelli. Lungo le vie festosamente pavesate, la folla immensa acclamava S. Maestà.

Dai balconi pioggia di fiori, finchè il Reale corteo giunse al palazzo. Il Senatore Ferroli ospita le loro Maestà. La città è festeggiante. I negozi sono chiusi. Le case sono imbandierate. Stasera grande illuminazione. Vi sarà serata di gala al Teatro grande. Venti musiche delle provincie sono distribuite nella città. Le loro Maestà furono chiamate due volte al balcone e ringraziarono la cittadinanza. Alle ore 5,45 le Loro Maestà ed il Principe fecero una passeggiata in città fra i continui applausi della folla, e rientrarono in palazzo alle 6,30. Domani i Sovrani visiteranno gli stabilimenti ed inaugureranno la esposizione di pittura Bresciana. Sono giunti gli ufficiali stranieri che assistevano alle manovre.

Telegrammi particolari

Parigi, 13. Rogat, il redattore del *Pays*, fu condannato, per offese al Presidente, a 3 mesi di carcere e 2000 franchi di multa; e a 2000 franchi di multa anche il gerente.

Costantinopoli, 12. 30 battaglioni si concentreranno presso Kossovo; altri 25 partiranno per Iakova. Si è finalmente definita la questione delle spese pel mantenimento dei prigionieri: i prigionieri in Asia si consegneranno dopo quelli di Europa. Dall'Albania si annunziano nuovi massacri; a rappacificare quelle provincie verrà mandato Osman pascià o Devich pascià.

In seno alla Commissione si sta trattando la creazione d'un fondo di L. 600,000 turche per la compera di Kaimè.

Vienna, 13. Confermasi avere la Russia consigliato alla Serbia di sospendere il licenziamento dell'esercito, promettendo al principe Milano di continuare nei sussidi finora corrispostigli.

Belgrado, 12. I Serbi ricusano, prima che il principato sia ufficiosamente costituito, di sgombrare i territori da essi occupati.

Brescia, 13. Grande ovazione al Re e alla Regina in teatro; quattro volte salutarono il pubblico tra applausi fragorosissimi; dopo il primo atto, nuovi saluti e nuovi applausi. Fuochi pirotecnici; illuminazione splendidissima. Dimostrazione imponente.

Atene, 13. I giornali dicono che il richiamo degli ufficiali e soldati in permesso non si deve considerare come una provocazione contro la Turchia.

Vienna, 13. I giornali annunciano che pel 28 settembre il quartier generale di Filippovich da Serajevo sarà trasferito a Brood per la maggior prontezza di comunicazione con tutti i corpi dell'esercito.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 12 settembre

Rend. italiana	81.07.1[2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.86.—	Fer. M. (con.)	342.—
Londra 3 mesi	27.30.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.30	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	667.—
Az. Tab. (num.)	817.50	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 11 settembre

Inglese	95.06	Spagnuolo	13.7[8
Italiano	73.—	Turco	12.87

VIENNA 12 settembre

Mobigliare	236.10	Argento	—.—
Lombarde	70.50	C. su Parigi	46 30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116.30
Austriache	282.75	Ren. aust.	62.70
Banca nazionale	798.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.31.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 12 settembre

3 0[0 Francese	77.45	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	113.07	» Romane	267.—
Rend. ital.	73.75	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	162.—	C. Lon. a vista	25.30.—
Obblig. Tab.	249.—	C. sull'Italia	8.1[2
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	95.1[16
» Romane	—.—		

BERLINO 12 settembre

Austriache	440.50	Mobiliare	410.50
Lombarde	123.50	Rend. ital.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 12 settembre (uff.) chiusura

Londra 116.30 Argento 100.15 Nap 9.31.—

BORSA DI MILANO 12 settembre

Rendita italiana 80.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.80 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 12 settembre

Rendita pronta 80.95 per fine corr. 81.05
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.25 Francese a vista 109.15

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.83	a 21.84
Bancanote austriache	» 234.75	» 235.25

Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

12 settembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	756.1	753.8	753.5
Umidità relativa	52	40	67
Stato del Cielo	misto	sereno	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	E	E
Vento (vel. c.	8	2	1
Termometro cent.°	23.9	25.7	20.6

Temperatura (massima 26.8
Temperatura (minima 17.7
Temperatura minima all'aperto 15.9

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.